



CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Comando Provinciale di VENEZIA

Ufficio Statistica

Via della Motorizzazione Civile 6

OGGETTO: Rilascio dichiarazione di avvenuto intervento di soccorso

Vista la richiesta di accesso ai documenti amministrativi, presentata a questo
Comando con protocollo n. 27407 del giorno 12/12/2016 inoltrata da

visti gli atti d'ufficio, si rilascia per gli usi consentiti dalla legge, la seguente
dichiarazione: il giorno 27/11/2016 alle ore 16:13 circa, personale e mezzi sono intervenuti
nel comune di VENEZIA (VE), Sestiere Castello, per incendio normale (generico).

Si dichiara inoltre che:

- Situazione all'arrivo sul posto: Magazzino situato a piano terra, la porta d'ingresso chiusa, la finestra semibruciata di più nella parte alta, lo scuro della finestra semiaperto e la parte alta lato destro bruciata, usciva del fumo ed a momenti si vedevano uscire delle fiamme dalla parte alta della finestra. Al momento del nostro arrivo il proprietario non era sul posto. In luogo vi erano alcune persone tra cui un'anziana signora residente al secondo piano. L'abitazione del primo piano sopra al magazzino aveva tutti gli scuri chiusi.

- Per quanto sopra si provvedeva a: Chiedere informazioni se vi erano persone all'interno del magazzino o al primo piano situato sopra al magazzino o nelle abitazioni adiacenti, le persone presenti non avevano notizie a riguardo delle persone del primo piano o del proprietario del magazzino. Mentre per le abitazioni adiacenti ci venivano fornite le chiavi delle porte d'ingresso dai proprietari che erano fuori in calle. Sul posto si portava anche la prima partenza di Venezia. Eseguito lo stendimento con tubi di mandata si procedeva allo spegnimento con acqua partendo dalla finestra in quanto già semiaperta. La porta veniva aperta con una leggera spinta e si procedeva allo spegnimento con acqua anche da questa parte. Si procedeva per una verifica con la termo camera sull'abitazione situata a sinistra, il tutto con esito negativo. Anche l'abitazione situata a destra veniva controllata, si notava che appena entrati dal portone d'ingresso all'interno vi era un pò di fumo, confinato solamente in quel punto, a terra sul pavimento vi era dell'acqua, si notava che il calore dell'incendio aveva probabilmente danneggiato il tubo che andava al rubinetto dell'acqua del magazzino, si procedeva chiudere la valvola situata sul contattore. Con la termo camera si eseguiva una verifica in tutta l'abitazione che andava a finire al secondo piano, tutto con esito negativo, si aprivano le finestre per arieggiare i locali. Messo sotto controllo l'incendio nel magazzino, si notava che il muro di destra in posizione vicino alla finestra vi erano dei fili elettrici completamente bruciati e si notava un pezzo deforme e colato che assomigliava al contattore dell' enel. Si richiedeva sul posto il personale dell' enel per lo stacco dell'energia elettrica. Si faceva rientrare il personale della prima partenza di Venezia, il personale della marittima e di Mestre in quanto il loro intervento non era necessario. Nel fra tempo si portava sul posto l'inquilino del primo piano, entrati nell'abitazione si eseguiva un controllo con la termo camera, non si riscontrava nessuna anomalia. Sul posto si era portato anche il personale del

118, i quali davano assistenza all'anziana signora del 2 piano, in quanto era molto agitata per l'evento. Giungeva in luogo anche personale della polizia municipale i quali effettuavano la chiusura temporanea della calle interessata dall' incendio. Sul posto si portava il sig.

proprietario del magazzino, il quale ci comunicava che era passato alla mattina per depositare un sacchetto di tappi in plastica per bottiglie, non ha usato energia elettrica ne acceso la luce in quanto c'era luce naturale a sufficienza, se ne andato verso le ore 8.45/9.00, non vi era nulla di anomalo.

Inoltre ci comunicava che un mese prima circa, era venuto il personale dell' enel a cambiare il contattore in quanto con quello precedente non si effettuavano le letture. Lo stesso ci confermava che la posizione dove si era verificato l'ncendio era quella dell'ubicazione del contattore elettrico. Il fuoco aveva interessato un'area di circa tre, quattro metri quadrati. Arrivato il personale dell' enel staccava il collegamento elettrico dalla linea principale esterna. Da parte nostra si eseguiva lo smassamento di alcune cose bruciate per poter controllare più in profondità la situazione. Terminato il nostro operato, il personale dell' enel procedeva per l'installazione di un contattore provvisorio esterno al magazzino. Da parte nostra si faceva rientro in sede.

DATI:

Proprietaria dell'abitazione situata al primo piano di Castello

Proprietario dell'abitazione di Castello

Venezia, ~~residenza di via della S. Maria 11 (VI)~~

Proprietaria dell'abitazione di Castello

~~_____~~

118 di Venezia Dott.

Polizia locale pronto intervento di Venezia commissario Giuconi Pier Luigi.

Personale Enel di Venezia: capo squadra Viviani Dario e addetto Vianello Christian.

- Risultati ottenuti: Fermare il propagarsi dell'incendio a tutto il magazzino.
- Danni a persone, beni, risorse ambientali o naturali: Danni: colatura del contattore elettrico, danneggiamento all'impianto elettrico, bruciatura della finestra e di una parte dello scuro, materiale ligneo dislocato nel magazzino, parziale bruciatura di una lampada al neon, il tutto del proprietario del magazzino sig. Cavallari Franco.

Per il Comandante Provinciale
Il Responsabile/Addetto Ufficio Statistica

RENNA VINCENZO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa dell'indicazione del nominativo dei soggetti responsabili ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993)